



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”  
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo  
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284  
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222  
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



**DOCUMENTO FINALE**

**DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA  
MARKETING**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
“COPERNICO PASOLI”**

**A.S. 2023/2024**

# Indice

Premessa: informazioni preliminari . . . . .	4
Presentazione sintetica della classe . . . . .	4
Continuità didattica della classe . . . . .	6
Obiettivi educativi e formativi . . . . .	6
Obiettivi cognitivi . . . . .	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi . . . . .	7
Attività para ed extracurricolari . . . . .	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione . . . . .	9
Composizione del Consiglio di classe . . . . .	9
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento . . . . .	11
Orientamento Formativo . . . . .	15
Educazione Civica . . . . .	18
Relazioni finali e programmi disciplinari . . . . .	20
LINGUA E CULTURA TEDESCA . . . . .	20
Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA . . . . .	23
RELIGIONE CATTOLICA . . . . .	25
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA . . . . .	27
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA . . . . .	28
Programma svolto di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA . . . . .	30
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA . . . . .	31
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA . . . . .	34
Allegati al programma . . . . .	36
MATEMATICA . . . . .	51
Programma svolto di MATEMATICA . . . . .	55
STORIA . . . . .	57
Programma svolto di STORIA . . . . .	59
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE . . . . .	60
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE . . . . .	62
ECONOMIA AZIENDALE . . . . .	63
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE . . . . .	66
Allegati al programma . . . . .	69



---

DIRITTO . . . . .	72
Programma svolto di DIRITTO . . . . .	75
ECONOMIA POLITICA . . . . .	77
Programma svolto di ECONOMIA POLITICA . . . . .	80
LINGUA E CULTURA INGLESE . . . . .	82
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE . . . . .	85

# **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

## **5<sup>a</sup> AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2023/2024**

### **Premessa: informazioni preliminari**

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

### **Presentazione sintetica della classe**

La classe è composta da 23 alunni, 5 studentesse e 18 studenti, tutti nati nel 2005 tranne uno, nato nel 2003. La classe si è formata nell'anno scolastico 2021-22, (classe terza) e contava 28 alunni. All'inizio dell'anno scolastico successivo, 2022-23, (classe quarta) il numero di alunni era sceso a 20 a causa di ritiri, non ammissioni e trasferimenti, quindi ad inizio anno 2023-24 (classe quinta) la classe era composta da 19 studenti (uno non è stato ammesso al quinto anno nella sessione estiva di recupero dei debiti) a cui si sono aggiunti tre nuovi ingressi da altri istituti. Infine, a dicembre 2023, è giunto un nuovo studente proveniente da altra scuola. Si segnalano tre studenti atleti di alto livello per i quali sono stati redatti i rispettivi PFP. Nel corso del triennio il corpo docente è rimasto stabile, fatta eccezione per informatica che ha visto nel corso del terzo e quarto anno, l'avvicinarsi di due insegnanti diversi. Dal punto di vista dei risultati ottenuti, la classe presenta livelli differenti, che sono



la conseguenza diretta delle capacità, dell'atteggiamento e delle motivazioni che gli alunni hanno mostrato nel corso del triennio. Un ristretto gruppo di studenti possiede valide capacità di rielaborazione critica degli argomenti ed un certo grado di autonomia, il loro impegno è stato assiduo e l'interesse e la partecipazione sono stati sempre costanti, questo ha permesso loro di conseguire una preparazione nel complesso più che buona in tutte le materie. La maggioranza degli alunni, invece, non si è sempre impegnata secondo le proprie possibilità, ha spesso dimostrato scarsa applicazione nello studio e l'impegno è stato saltuario, lo studio è avvenuto spesso a ridosso delle verifiche, in diversi casi è stato poco approfondito, l'interesse e la partecipazione non sono stati particolarmente vivaci, pertanto i risultati conseguiti si sono attestati su livelli di sufficienza e in alcuni casi, al limite della sufficienza. Nel corso del triennio, diversi alunni si sono dimostrati educati e rispettosi nei rapporti con i docenti e fra pari, mentre altri, più vivaci, si sono sforzati di migliorare il loro comportamento in merito all'osservanza del Regolamento di Istituto e frequenza e puntualità alle lezioni. Il clima in classe è stato nel complesso disteso.



## Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E CULTURA TEDESCA	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	GIORGIO SCARPI	GIORGIO SCARPI
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	RIGHETTI ROSANNA	RIGHETTI ROSANNA	ROSANNA RIGHETTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON
MATEMATICA	MARIA CARUSO	MARIA CARUSO	MARIA CARUSO
STORIA	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA LEONI	PAOLA LEONI	PAOLA LEONI
ECONOMIA AZIENDALE	CRISTINA ZANCANARO	CRISTINA ZANCANARO	CRISTINA ZANCANARO
DIRITTO	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH
ECONOMIA POLITICA	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH
LINGUA E CULTURA INGLESE	MAROGNA GRAZIELLA ANGELINA	MAROGNA GRAZIELLA ANGELINA	GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

## Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme



- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

## **Obiettivi cognitivi**

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni

## **Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi**

### **Contenuti**

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali e dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

### **Metodi**

- lezione frontale
- lezione dialogata
- approfondimenti tematici
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help

### **Mezzi**

- libri di testo
- sussidi audiovisivi
- internet

### **Tempi e Spazi**

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.



## **Attività para ed extracurricolari**

CONFERENZE 2021/2022 (CLASSE 3 AFM) Incontro di presentazione dei percorsi PCTO, novembre; Incontro su Stefano Cucchi con Franzoso Andrea, novembr; Incontro sulle risorse personali per la scelta con prof. Salvetti, novembre. Incontro online sulle fake news con Theresa Capetola e Sandra Pascuzzi dall'Australia, dicembre; Illustrazione report 2021 CCIAA su economia veronese, gennaio; Incontro con ANASE, gennaio e febbraio; Incontro sulle nuove professioni, gennaio; Incontro per la giornata della memoria, febbraio; Conferenza di geopolitica dal titolo La Sfida di Putin all'Europa' con Stefano Verzè, marzo; Progetto Peer-educator Prevenzione alcool, aprile.

CONFERENZE 2022/2023 (CLASSE 4AFM) Percorso di orientamento al futuro, fondazione Bellisario e rete STEI, area imprenditoriale, ottobre; Percorso di orientamento al futuro, fondazione Bellisario e rete STEI, area medicina e ingegneria, ottobre; Percorso di orientamento al futuro, fondazione Bellisario e rete STEI, area commercialisti, novembre; Percorso di orientamento al futuro, fondazione Bellisario e rete STEI, area professioni legali, novembre; Orientamento al mercato del lavoro, incontro con Ramstadt, gennaio; Definizione aree di interesse post-diploma con la Cosp, febbraio; Il giorno del ricordo, febbraio; Conferenza di geopolitica sul futuro dell'Europa, febbraio; Conferenza in inglese su Modern Slavery, marzo; Incontro con Manuel Marson, aprile; Mentors4you, aprile; Lezioni di legalità, maggio.

CONFERENZE 2023-2024 (CLASSE 5 AFM) Visione film sulla strage del Vajont; Alcuni studenti nella giornata del 9 ottobre assistono ad uno spettacolo al Teatro Nuovo proprio su questo tema; Incontro con Verzè su Israele e Medio Oriente, ottobre; Incontro in inglese sulla guerra in Israele con Mr Perryman, ottobre; Incontro in aula magna Israele Palestina, ottobre; Incontro aula magna Israele Palestina, novembre; Al teatro Camploy incontro con Le Sognatrici (incontro contro la violenza sulle donne), novembre; Conferenza sul ruolo della Turchia nella situazione Medio Oriente, dicembre; Incontro con l'associazione donatori del sangue, gennaio; Giornate dello sport con attività differenti scelte personalmente da ogni alunno, febbraio; Incontro di geopolitica con professor Verzè, Guerra in Ucraina, guerre in Medio Oriente, Tensione in Estremo Oriente, I rischi del Caos Crescente in un Mondo Iperconnesso, febbraio; Incontro dell'associazione di volontariato ADOCES (donazioni di midollo), febbraio; Il gruppo di tedesco partecipa al cineforum in lingua, marzo; Collegamento con un ragazzo che sta compiendo il servizio civile in Rwanda, marzo; Viaggio d'istruzione a Budapest, marzo; Attività con agenzia delle entrate, aprile.





## Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

## Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA TEDESCA	RITA PAGANELLI	<i>RITA PAGANELLI</i> paganelli-rita@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	<i>GIORGIO SCARPI</i> scarpi-giorgio@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	ROSANNA RIGHETTI	<i>ROSANNA RIGHETTI</i> righetti-rosanna@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CHIARA RIGON	<i>CHIARA RIGON</i> rigon-chiara@copernicopasoli.it
MATEMATICA	MARIA CARUSO	<i>MARIA CARUSO</i> caruso-maria@copernicopasoli.it
STORIA	CHIARA RIGON	<i>CHIARA RIGON</i> rigon-chiara@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA LEONI	<i>PAOLA LEONI</i> leoni-paola@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	CRISTINA ZANCANARO	<i>CRISTINA ZANCANARO</i> zancanaro-cristina@copernicopasoli.it
DIRITTO	ALIDA DE MARCH	<i>ALIDA DE MARCH</i> demarch-alida@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	ALIDA DE MARCH	<i>ALIDA DE MARCH</i> demarch-alida@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA	<i>GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA</i> marogna-graziella@copernicopasoli.it



Il docente coordinatore  
prof./prof.ssa *Graziella Angelina*  
*Marogna*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



## **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

### **Finalità e obiettivi**

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

### **Monte ore svolto**

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

### **Articolazione del percorso**

#### **Classe terza**

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), il Progetto sulla "Conoscenza di sé", l'analisi del Report 2021 CCIAA su Economia veronese e la partecipazione agli incontri su "Prevenzione alcool" (Progetto Peer-Education) e sulle Nuove Professioni con l'agenzia per l'impiego Niederdorf (con esperti esterni e/o docenti della classe). Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti da Università, Cosp o altri Enti. Pochi studenti della classe hanno svolto stage estivi presso imprese, Enti o studi professionali.

#### **Classe quarta**

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare si sono svolte lezioni disciplinari su: Diritti e doveri dei lavoratori dipendenti. Il contratto di lavoro subordinato. Struttura della busta paga di un lavoratore dipendente, elementi dal CCNL Metalmeccanici. Calcoli dei contributi sociali e fiscali. Calcolo Irpef a scaglioni mensili su busta paga, calcoli delle detrazioni. Il curriculum vitae e il colloquio di lavoro in seconda lingua straniera. La classe ha partecipato al progetto Idee in azione per



un totale di 20 ore curriculari ed altre di lavoro extracurricolare, con esito finale la realizzazione di un Business Model Canvas e in un Pitch relativo al prodotto/servizio realizzato dagli studenti suddivisi in gruppi. Si sono organizzati Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI, un Incontro con Mentors4you, organizzazione che mette in contatto studenti con professionisti. Si è effettuata una visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerali e di T2i Verona Innovazione. Sono stati realizzati incontri con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma e con Randstad di Orientamento al mercato del lavoro: come costruire il proprio curriculum. Alcuni studenti hanno partecipato al Convegno Stem Passion: percorso di orientamento per studenti del quarto e quinto anno promosso da Cosp. Uno studente ha partecipato al Progetto Me.Mo. con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Alcuni studenti hanno partecipato a Scegli con noi Giornate di orientamento dell'Università di Padova, altri hanno scelto di partecipare alle attività di orientamento per le classi seconde. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno effettuato un periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti ed associazioni.

### **Classe quinta**

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Attività di public speaking in lingua inglese con esperti esterni (Toastmasters), partecipazione alla manifestazione Job& Orienta 2023 presso Veronafiore ed alcuni studenti hanno partecipato anche agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. È stato svolto un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde. Durante il quinto anno, qualche studente ha svolto un breve stage per completare il percorso PCTO.

### **Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte**

#### **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva



- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

### **Competenze in materia di cittadinanza**

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

### **Competenza imprenditoriale**

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

### **Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte**

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli e tiene conto dei giudizi espressi dai tutor aziendali durante il tirocinio. Mediamente gli studenti hanno raggiunto un più che buono livello di competenze.



**Il docente tutor PCTO**  
**prof./prof.ssa *Rita Paganelli***

firma sostituita a mezzo stampa



## Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

## **Piano di orientamento della scuola**

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

**DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO** attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

### **DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE**

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;





- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

**SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI** consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



## **Educazione Civica**

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

### **Valutazione**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

### **Articolazione del percorso**

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

#### **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà**

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



### **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Tutela del patrimonio ambientale delle identità delle produzioni delle eccellenze territoriali e agroalimentari

### **CITTADINANZA DIGITALE**

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali
- Tutela della riservatezza in ambito digitale
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione  
civica  
prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Relazioni finali e programmi disciplinari**

### **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

#### **Relazione finale del docente Rita Paganelli**

Conosco il gruppo di seconda lingua tedesca dalla classe prima e nel corso di questi anni il clima durante le lezioni è stato sereno e i rapporti interpersonali collaborativi. Nel corso di quest'anno scolastico l'interesse per la disciplina è stato diversificato: alcuni allievi hanno affrontato lo studio della materia con impegno, motivazione e costanza, altri hanno faticato nella gestione del carico di lavoro richiesto per l'assimilazione dei contenuti e hanno raggiunto livelli di preparazione sufficienti solo grazie alle continue sollecitazioni e recuperi in itinere. In riferimento agli obiettivi raggiunti gli allievi sono in grado di individuare l'argomento centrale di un testo in lingua di carattere specifico all'indirizzo e rispondere con frasi semplici a domande riguardanti gli argomenti svolti in classe. L'espressione orale e scritta risulta sciolta e scorrevole per due allievi, mentre per gli altri i risultati sono meno brillanti in termini di competenze e capacità. L'esposizione orale è per la maggior parte lenta ed esitante, più sciolta e sicura quando affidata a risposte di tipo mnemonico. I risultati sono mediamente sufficienti tenendo conto della partecipazione e dell'impegno crescente profuso da tutto il gruppo classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Gli allievi conoscono il contenuto e il significato dell'opera di F.Kafka "La metamorfosi", gli eventi che hanno portato all'ascesa di A.Hitler e le sue conseguenze, gli eventi che hanno caratterizzato la storia della Germania dal 1945 al 1989; conoscono il contenuto e il significato del romanzo di W. Herrendorf "Tschick", conoscono i punti salienti dell'agenda 2030 e il fenomeno della globalizzazione, conoscono il lessico necessario per riferire la propria esperienza di tirocinio e per esporre le conoscenze acquisite.

#### **Abilità**

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato di semplici testi scritti relativi ad argomenti noti, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti,



sanno esporre con linguaggio appropriato le conoscenze acquisite, sanno elaborare brevi testi scritti di carattere personale e sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo delle proprie esperienze di lavoro maturate durante gli stage in azienda

## **Competenze**

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania del secolo scorso, riferire delle proprie esperienze di stage valutando aspetti positivi e negativi, integrare le proprie conoscenze operando qualche collegamento interdisciplinare

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 70 ore

## **Metodologia didattica**

Le lezioni frontali con il supporto del libro di testo o di fotocopie hanno avuto un spazio predominante nel metodo di lavoro seguito. Si è partiti sempre da un approccio globale, privilegiando, nell'ambito del metodo comunicativo, la lettura integrale del testo seguita da esercizi orali di comprensione con domande poste dall'insegnante al fine di facilitare l'acquisizione della lingua attraverso l'uso. Si è passati poi all'individuazione di segmenti di testo utili per affrontare determinate situazioni comunicative attraverso il recupero di conoscenze già acquisite dagli allievi, scoperta guidata, frasi da riordinare, esercizi di traduzione ed esercizi strutturali per il rinforzo grammaticale e per favorire l'utilizzo più accurato e consapevole della lingua scritta. I contenuti linguistici si sono articolati nell'ambito di semplici e funzionali categorie grammaticali quali: frasi principali, tempi verbali al presente, frasi infinitive e verbi reggenti preposizioni.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

AAVV WELTCHANCEN POSEIDONIA SCUOLA 2020

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche orali e/o scritte, formative o sommative, a conclusione di ogni unità didattica svolta, sono state di tipo strutturato, semi-strutturato a risposta breve o domanda aperta. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione in classe, dell'impegno nei lavori a casa e della capacità di rielaborazione e approfondimento. Nella



valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

### **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Rita Paganelli**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Praktikumsbericht
  - Suche und Gruende fuer das Praktikum
  - Erwartungen
  - Vorstellung des Unternehmens
  - Meine Aufgaben
  - Bewertungen
- F.Kafka: die Verwandlung
  - Zusammenfassung
  - Gregors Entfremdung
  - Bedeutung
  - Interpretation
- A.Hitler
  - der Nationalsozialismus
  - der Fruehe Terror
  - die Judenverfolgung
  - Auschwitz: Geschichte einer Todesfabrik
- die Globalisierung

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Deutschland 1945
- die Potsdamer Konferenz
- der Marshall Plan
- Marktwirtschaft und Planwirtschaft
- die zwei Waehrungsreformen: soziale Folgen
- Berliner Blockade
- die Entstehung der BRD und der DDR
- das Wirtschaftswunder
- Bau der Mauer
- Willy Brandt
- Fall der Mauer
- die Metapher der Reise: W. Herrendorf "Tschick"
  - Zusammenfassung



- Interpretation
- die Agenda 2030

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa





## **RELIGIONE CATTOLICA**

### **Relazione finale del docente Giorgio Scarpi**

Ho conosciuto la classe negli ultimi tre anni. Fin da subito ho rilevato una disponibilità ed un interesse ottimi per la disciplina. Gli studenti si sono sempre lasciati coinvolgere dalle proposte educative e dai temi trattati. Molti hanno contribuito con interventi personali di alto profilo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica..

#### **Abilità**

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

#### **Competenze**

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo lo studente sa interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconosce all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpreta alcuni passi delle Scritture e le confronta con l'etica contemporanea.

#### **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

24 ore di lezione



### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali con proiezioni di materiali in Lim e dibattiti.

### **Materiali didattici e testi in adozione**

Testi letterari, biblici, testi musicali, filmati.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state svolte valutazioni di tipo formativo un paio di volte nel trimestre e nel pentamestre.

### **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Giorgio Scarpi**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Vivere in società
- Il dono del sangue ed il volontariato
- Temi di attualità Il problema Israele e questione palestinese
- I salmi
- Film I passi dell'amore
- Natale Lc 2 e Mt 2

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- La giornata della memoria
- L'affettività
- VI e IX comandamento
- Temi di attualità Vivere l'affettività oggi
- Il pensiero di Gesù
- Introduzione alla Passione di Gesù
- Gv 18, 19, 20
- Rapporto scienza e fede

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



## LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

### Relazione finale del docente Rosanna Righetti

Il gruppo che ha scelto Lingua e cultura spagnola come seconda lingua è composto da 8 studenti. Questo ha facilitato lo svolgimento delle lezioni e la puntualità del programma, che, anzi, è sempre stato concluso con anticipo, lasciando spazio a ripetizione, revisione, consolidamento e approfondimento. Ciò ha consentito un certo dinamismo nella partecipazione degli allievi durante le proposte didattiche. Dal presente anno scolastico ha integrato in gruppo un nuovo compagno, che si è subito inserito ed è stato accolto con generosità dai ragazzi. Per quanto concerne le presenze, ad esclusione di una studentessa che presenta varie assenze, sono sempre state assidue per gli altri allievi. I rapporti interpersonali sia tra compagni che con la docente sono sempre stati aperti, sinceri e collaborativi. Ciascuno ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento, con differenti livelli, a seconda del proprio impegno e dell'interesse manifestato per la materia o anche solo per lo studio in generale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### Conoscenze

Le conoscenze si riferiscono al dominio lessicale ed espressivo degli argomenti elencati. La economia española y su desarrollo en relación a su territorio. La economía responsable: el reciclaje y reuso de los deshechos; la logística inversa. Los productos y los recursos de la economía de los países hispanoamericanos. Los tratados comerciales. La historia de España desde los orígenes, haciendo hincapié en los siglos XIX y XX. La forma actual de gobierno español. Algunos artículos de la Constitución española del 1978. Las competencias del estado con respecto a las competencias de las CC.AA. Las instituciones de la UE. Los núcleos esenciales de la historia del continente americano meridional. Particular enfoque sobre las dictaduras más conocidas. Los derechos robados: los desaparecidos y las abuelas de Plaza de Mayo. Los principales acuerdos económicos internacionales relacionados con el mundo hispano. La globalización: ventajas y desventajas.

#### Abilità

Le abilità previste e raggiunte sono quelle previste dalla progettazione di Dipartimento, relative al saper riconoscere le analogie e il lessico specifico della microlingua in relazione alle conoscenze sopra descritte.



## **Competenze**

Le competenze previste e raggiunte dagli studenti sono quelle declinate nella progettazione di dipartimento di Lingua e cultura spagnola. Ed in particolare, lo/la studente sa collegare gli eventi, effettuare indagini e ricerche per completare le informazioni fornite come input, paragonare le situazioni e gli eventi, valorizzare i contenuti dal punto di vista etico e con spirito critico, anche comparandoli con la realtà attuale.

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Alla data del 15 maggio sono state svolte 82 ore di lezione, di cui 7 dedicate all'educazione civica e 7 alle valutazioni.

## **Metodologia didattica**

Lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale e flipped classroom.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Libro di testo "COMPRO VENDO APRENDO", materiale in fotocopia o proiettato attraverso la LIM fornito dalla docente.

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Nel trimestre sono state effettuate tre prove, di cui due scritte e una orale. Nel pentamestre sono state effettuate una prova scritta e tre valutazioni dell'esposizione orale in vista dell'esame si Stato. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante le lezioni, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

## **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rosanna Righetti*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Rosanna Righetti**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- La economía española y su desarrollo en relación a su territorio.
  - La economía responsable: el reciclaje y reuso de los deshechos.
  - La logística inversa.
- Los productos y los recursos de la economía de los países hispanoamericanos.
  - El comercio exterior.
  - Los tratados comerciales.
  - La historia de Chico Mendes.
- La historia de España desde los orígenes, haciendo hincapié en los siglos XIX y XX.

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- La forma actual de gobierno español.
- Algunos artículos de la Constitución española del 1978.
  - Las competencias del estado con respecto a las competencias de las CC.AA.
- Las instituciones de la UE.
- Los núcleos esenciales de la historia del continente americano meridional.
  - Particular enfoque sobre las dictaduras más conocidas.
  - Los derechos robados: los desaparecidos y las abuelas de Plaza de Mayo.
- La globalización: ventajas y desventajas.

*prof./prof.ssa Rosanna Righetti*

firma sostituita a mezzo stampa



## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### Relazione finale del docente Chiara Rigon

La classe nel corso del triennio ha avuto modo di dimostrare ottime abilità e competenze, messe a frutto soprattutto attraverso attività di confronto, approfondimenti e ricerche. Al di sopra della media è l'interesse per l'attualità, questo ha portato a curare la mia programmazione su fenomeni in corso attraverso la lettura di articoli, la partecipazione a delle conferenze e degli approfondimenti pomeridiani o serali con una ricaduta positiva per tutta la classe. Per quanto riguarda la sedimentazione dei contenuti, talvolta si sono rilevate delle difficoltà, dovute alla mancata organizzazione o alla sottovalutazione dell'impegno concordato. I rapporti tra gli studenti sono stati nella maggior parte dei casi molto buoni e proficui. In linea di massima sono state consolidate gran parte delle tecniche di scrittura e di esposizione orale, con gli opportuni collegamenti alle altre discipline.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### Conoscenze

Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia  
Fonti dell'informazione e della documentazione  
Caratteristiche e strutture di testi scritti  
Repertori di testi specialistici  
Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione  
Caratteri comunicativi di un testo multimediale  
Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Età Rinascimentale (classe terza), dal Seicento a Leopardi (classe quarta) e dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri (classe quinta). I ragazzi di quinta devono essere in grado di ricordare elementi distintivi di correnti di pensiero e della poetica degli autori cardine di tutto il triennio. Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nel Novecento. Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nel Novecento.

#### Abilità

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali  
Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici  
Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.  
Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.  
Produrre relazioni tecniche. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali,



di studio e professionali Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea e identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dal Medioevo ai giorni nostri. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche. Identificare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

## **Competenze**

COMPETENZA N° 1: INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO  
COMPETENZA N° 2: REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI  
COMPETENZA N° 3: UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTÀ, AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

104 ore in totale di cui 14 ore di verifica, 10 ore di Ed civica tra lezioni attive e sorveglianza.

## **Metodologia didattica**

Per quanto riguarda i metodi di lavoro, è stato dato grande spazio ad una dimensione partecipativa e collaborativa dell'apprendimento, con puntuali momenti di lezione frontale. Gli strumenti di lavoro sono stati presi da lead-in on line corredati da sommari e tematiche e quadri sinottici del libro in adozione, insieme a materiali indicati dall'insegnante per l'analisi del testo, e ad approfondimenti dagli studenti (flipped classroom) con un costante collegamento all'attualità. Sono stati letti più libri presentati attraverso il modello chunked lesson, con una collaborazione efficace con la 5 ESP per tutto il corso dell'anno scolastico. Le attività proposte non sono state proposte in modo cronologico ma sono state concatenate tra di loro per tematiche in modo sinergico, al fine di rinforzare il processi di apprendimento.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Il bello della letteratura di M.Sambugar e G.Sala, La Nuova Italia





## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Nel trimestre le valutazioni sommative sono state due (una scritta e una orale) con una terza (scritta o orale, in base alle carenze emerse) per dare una possibilità di recupero. Nel pentamestre sia le verifiche scritte sia le orali sono state due, anche se in alcuni casi le orali sono state tre o quattro per dare la possibilità a tutti di prendere consapevolezza degli errori ricorrenti. Ci sono state due simulazioni dell'Esame di Stato, la prima il 17 gennaio e la seconda il 16 aprile. Gli alunni erano tutti presenti. Ampio spazio è stato dato alle indicazioni per le strategie preventive per la scelta della tipologia scritta, alla correzione sia collettiva sia individuale, individuando non solo il punti di debolezza, ma le tecniche per uscirne. Le interrogazioni sono sempre state orientate ai possibili collegamenti da utilizzare durante i colloqui d'esame. Tre valutazioni nel corso dell'anno sono state utilizzate per le attività di Flipped Classroom all'interno del Progetto "Cerniere letterarie".

## **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIA- NA**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Chiara Rigon**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Letteratura Realismo e Neorealismo a confronto Positivismo, Realismo e Naturalismo Verismo. Le tecniche narrative Rosso Malpelo. I Malavoglia. Italo Calvino. Lezioni americane Pier Paolo Pasolini. Il fascismo degli antifascisti Linea del tempo della parola nella storia della letteratura. Il Decadentismo Lettura integrale di Canne al vento di Grazia Deledda. Pascoli. Il fanciullino. Campi semantici tra Myrica e Canti di Castelvecchio D'Annunzio e l'Estetismo Il topos letterario del buio tra paura e immaginazione. Confronto tra autori: La mia sera e La sera fiesolana. Lettura integrale di uno di questi due libri: Emilio Lussu "Un anno sull'Altipiano" o John Reed "I dieci giorni che sconvolsero il mondo".
- Attualità Ken Loach, Sorry we missed you Internazionale 1531 pag 68 Il lato oscuro della pulizia. La pulizia come sistema di distinzione sociale. Marco Paolini. Vajont Sette 1 settembre pag 33 Il Vajont 60 anni dopo. La decrescita felice Approfondimento sull'emancipazione femminile. Spettacolo "Le sognatrici" Conferenza del Prof. Verzè sul conflitto tra Hamas e Israele. Ettore Scola, La famiglia Approfondimento sul concetto di famiglia come fenomeno sociologico. Famiglia e famiglie - Chiara Saraceno. Di che cosa parliamo quando parliamo di famiglie (pag 228). Excursus sulla famiglia tra Ottocento e Novecento. Internazionale 1540 pag 41 Perché i miliardari fanno male al pianeta. Internazionale 1537 pag 48 Alle radici dell'antisemitismo. Internazionale 1538 pag 21 Combattere l'antisemitismo . pag 48 Doppia violenza.

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Letteratura Superomismo e panismo. Il poeta vate. La pioggia nel pineto. L'idea di tempo nel Novecento. Bergson, Freud, Joyce e Svevo. Il flusso di coscienza La coscienza di Zeno. L'ultima sigaretta. Io ti salverò di Alfred Hitchcock Primo Levi. Se questo è un uomo Ungaretti. L'analogia, la parola che salva. I fiumi Luigi Pirandello. Visione completa di Il berretto a sonagli. Il dramma, le corde, il sentimento del contrario. Alda Merini. L'anima Le avanguardie. Futurismo, Espressionismo e Surrealismo. Tommaso Marinetti. Aggressività, audacia, dinamismo Montale. Il male di vivere e il correlativo oggettivo. Non chiederci la parola. Non recidere, forbice, quel volto. La casa dei doganieri. Saba. A mia moglie. Città vecchia.



- Attualità Trieste città di confine pag. 436 Internazionale 1548 pag 32 Trieste tra passato e futuro L'alienazione facilitatrice dei totalitarismi. Letture tratte da La banalità del male di Hannah Arendt. Internazionale 1556 pag. 66 Terapia con il nemico. La situazione in Ruanda. Internazionale 1559 pag 54 Gli scheletri dell'Evergrande.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Allegati al programma**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?





## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## Ministero dell'Istruzione

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a





## Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## **MATEMATICA**

### **Relazione finale del docente Maria Caruso**

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica per l'intero triennio, ha cambiato la propria composizione nel corso dei tre anni e, ad oggi, risulta composta da 23 studenti, 19 dei quali provengono dalla classe terza originaria e quattro nuovi elementi, acquisiti quest'anno, provenienti da altri Istituti scolastici di Verona. Parte della classe ha sempre mal sopportato il rigore imposto dalla disciplina che richiede l'utilizzo di un linguaggio specifico ed un approccio impegnativo sia dal punto di vista teorico che pratico e ha lavorato, anche quest'anno, in modo superficiale e discontinuo, non svolgendo le applicazioni e non curando lo studio come la disciplina richiede. Inoltre, alcuni tra questi studenti, evidenziando in classe disinteresse e demotivazione, hanno creato disturbo e momenti di tensione durante l'attività didattica. In classe sono presenti anche alunni interessati agli argomenti affrontati e che hanno mostrato attenzione durante lo svolgimento delle lezioni ma, solo pochi, hanno partecipato in modo attivo intervenendo con osservazioni pertinenti e personali e/o proponendosi per correzioni o svolgimento di problemi alla lavagna. La classe mostra, dunque, un livello di preparazione differenziato per impegno, interesse, attitudine alla disciplina e rielaborazione autonoma dei contenuti. Un gruppo esiguo è costituito da alunni che impegnati, motivati e con discreta attitudine verso la disciplina, hanno evidenziato buone capacità di analisi e di utilizzo delle tecniche matematiche, conseguendo un livello di preparazione buono. Altri hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente ed in alcuni casi discreto, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni non complesse. Alcuni tra questi studenti, però, mostrano ancora una tendenza all'assimilazione per lo più meccanica delle informazioni e manifestano insicurezza nelle applicazioni. Infine, vi sono studenti che non sempre hanno partecipato in modo costruttivo alla vita scolastica ed hanno mostrato atteggiamenti rinunciatari, a volte motivati da difficoltà reali o insicurezza, altre da un'inadeguata applicazione nello studio e scarsa serietà nell'eseguire i compiti assegnati, così che talvolta sono state messe in atto strategie opportunistiche per evitare o rimandare prove di verifica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Gli studenti hanno acquisito, in modo diversificato, conoscenze relativamente ai seguenti argomenti: Le funzioni di domanda e di offerta e i modelli matematici che le rappresentano. Il prezzo di equilibrio. L'elasticità della funzione di domanda. Le



funzioni di costo, ricavo e profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. La classificazione dei problemi di scelta. La Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, sia nel caso continuo che nel caso discreto. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Il problema delle scorte. Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti o finanziamenti. Le disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Gli elementi fondamentali relativi alle funzioni di due variabili e i metodi per la ricerca dei punti estremanti di una funzione lineare di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari finalizzati alla risoluzione di problemi, in campo economico, di Programmazione Lineare.

## **Abilità**

Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di: Saper esaminare l'andamento del mercato mediante le funzioni di domanda e di offerta. Saper analizzare i costi di produzione di beni economici. Saper leggere un diagramma di redditività o un grafico del profitto per esaminare gli aspetti di redditività di un'impresa. Saper applicare i metodi dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto). Saper classificare i problemi di scelta. Utilizzare gli strumenti della Ricerca Operativa per studiare i fenomeni economici. Saper impostare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel continuo e nel discreto. Saper impostare e risolvere problemi di scelta fra due o più alternative. Saper formalizzare e risolvere problemi di gestione delle scorte. Saper impostare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti per ottimizzare la scelta di investimenti o finanziamenti. Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper determinare gli estremanti vincolati di una funzione lineare in due variabili con il metodo grafico per risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili.

## **Competenze**

Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.



## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 85 ore di lezione che comprendono anche le ore di verifica.

## **Metodologia didattica**

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale interattiva in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale. Si è cercato, quindi, di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, a ricercare, quando possibile, nella realtà il risvolto pratico degli argomenti studiati e/o ad effettuare collegamenti con altre discipline. Frequenti sono state le esercitazioni alla lavagna ed in alcuni casi il cooperative learning, attraverso il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, ha favorito l'assimilazione dei metodi risolutivi introdotti. Altro punto focale della lezione è stata la correzione con commento dei compiti assegnati per casa che ha favorito la discussione insegnante-studenti sui punti principali degli argomenti con eventuali ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti. Nel pentamestre sono state proposte simulazioni di test Prove Invalsi seguite da correzioni con spiegazione e commento.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Libro di testo: Gauss vol. 4 e vol. 5 - Consolini, Gambotto, Manzone - Tramontana; Materiali didattici preparati dalla docente includenti anche schemi di sintesi. Calcolatrice scientifica e supporti multimediali per la preparazione alle Prove Invalsi.

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Non sono stati attivati sportelli help, nonostante la disponibilità espressa dalla docente, perché non richiesti dagli studenti. Alla fine del primo periodo scolastico è stato attivato un corso, della durata di 6 ore, per il recupero dell'insufficienza del primo trimestre. Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate ore di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



## **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria Caruso*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di MATEMATICA**

### **nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Maria Caruso**

#### **Contenuti svolti nel trimestre**

- La funzione della domanda
  - Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda e relativi grafici. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità dell'arco e coefficiente di elasticità dell'arco della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.
- La funzione dell'offerta
  - Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta e relativi grafici. La funzione di produzione.
- Equilibrio tra domanda ed offerta
  - Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.
- La funzione del costo
  - Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale, funzione del costo totale la cui espressione analitica è un polinomio di terzo grado.
- Il costo medio
  - Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio.
- Il costo marginale
  - Il costo marginale: definizione, costo marginale nel caso di costo totale lineare e costo marginale nel caso di costo totale di secondo grado, grafici del costo medio e del costo marginale a confronto.
- La funzione del ricavo
  - Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.
- La funzione del profitto
  - Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.
- Ricerca operativa Definizione, nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.



◦ Problemi di scelta Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.

◦ Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto con dati numerosi, anche con funzione obiettivo definita a tratti, scelte nel discreto con dati poco numerosi. Problemi di scelta fra due o più alternative: definizione del problema e risoluzione con metodo grafico.

## Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca operativa
  - Il problema delle scorte Il problema delle scorte di magazzino: formulazione del problema, costruzione del modello ed ipotesi semplificatrici alla base del modello, analisi dei costi che compongono il costo complessivo di gestione del magazzino, risoluzione del modello nel caso in cui il prezzo di acquisto della merce è costante.
  - Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti Investimenti finanziari ed investimenti industriali: definizioni. Investimenti finanziari: la scelta in caso di preferenza assoluta. Il criterio dell'attualizzazione con applicazione a semplici problemi di scelta fra investimenti o finanziamenti. Il criterio del tasso di rendimento interno e determinazione del tasso di rendimento solo nei casi in cui è possibile la risoluzione con procedimento esatto.
- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni lineari in due variabili
  - Disequazioni lineari in due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Le funzioni di due variabili
  - Funzioni di due variabili: definizione, dominio: definizione, le linee di livello (definizione) per rappresentare funzioni di due variabili, le funzioni lineari di due variabili e le rette di livello.
- I massimi e i minimi di una funzione di due variabili
  - Massimo e minimo relativi ed assoluti di funzioni di due variabili: definizioni; massimi e minimi liberi e vincolati: definizioni. Ricerca del massimo e del minimo di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e l'utilizzo delle rette di livello e con il metodo grafico e la sostituzione.
- La Programmazione Lineare in due variabili
  - La Programmazione Lineare in due variabili: definizione. Problemi di P.L. in due variabili: costruzione della matrice di P.L., il modello del problema e risoluzione mediante metodo grafico.

prof./prof.ssa *Maria Caruso*

firma sostituita a mezzo stampa





## **STORIA**

### **Relazione finale del docente Chiara Rigon**

Essendo le lezioni di Storia sempre integrate con quelle di Lettere, aggiungo alle considerazioni precedenti che gli alunni sono stati in gran parte dei casi molto interessati alle attività proposte, con approfondimenti personali di rilievo. Sono stati letti dei libri di spessore con delle ricadute significative non solo nella preparazione in Storia, ma anche nelle Tipologie B e C con curvatura storica e nel Progetto Cerniere letterarie. In linea di massima il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato buono.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Principali persistenze e processi di trasformazione nel secolo XX , con riferimenti ad eventi dei secoli precedenti.

#### **Abilità**

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

#### **Competenze**

COMPETENZA N° 1: RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL TEMPO. COMPETENZA N° 2: CORRELARE LA



CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

### **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

58 ore di cui 35 di lezione, 12 di verifica e 11 di Educazione civica

### **Metodologia didattica**

La metodologia è stata conforme a quella di Lettere. Nelle lezioni di Storia si è insi-stito di più sui collegamenti con le altre discipline attraverso delle flipped classroom.

### **Materiali didattici e testi in adozione**

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis La storia - Progettare il futuro Il Novecento e l'età attuale.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate due prove nel primo periodo (con la possibilità di rimediare attraverso una terza prova) e tre nel secondo periodo (con una quarta e quinta prova per rimediare o fare emergere delle competenze personali). Le prove di verifica sono state in gran parte orali, al fine di sollecitare una preparazione articolata al colloquio d'esame.

### **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di STORIA**

### **nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Chiara Rigon**

#### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Le tematiche non sono state svolte in mero ordine cronologico ma per macrofenomeni, al fine di favorire i collegamenti all'orale di dinamiche ed entropie tipiche dell'adattamento antropico. Lettura integrale dei libri "Il capo e la folla" di Emilio Gentile, "Il coniglio Hitler e il cilindro del demagogo" di Moni Ovadia, e "Verde acqua. La radura" di Marisa Madieri con enucleazione di fenomeni, cause e conseguenze degli stessi. Lettura di "Il fascismo degli antifascisti di Pier Paolo Pasolini. Storia della proprietà privata in Occidente. Il boom economico. Enrico Mattei. Il disastro del Vajont. Il delitto d'onore e il matrimonio riparatore. L'emancipazione femminile. La legge sul divorzio. La riforma del diritto di famiglia. Cesare Lombroso. Il darwinismo sociale. Le crisi balcaniche del Novecento. La prima guerra mondiale. La situazione in Medio-Oriente dalle sue origini. La rivoluzione sovietica.

#### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Avvento del fascismo e del nazismo. La crisi del 1929. Ausmerzen: vite indegne di essere vissute. La seconda guerra mondiale. La Shoah UdA sulla pazzia, attraverso il Progetto "Cerniere letterarie". La legge Basaglia. Il diritto alla salute. Lo stalinismo. La Guerra fredda. La destalinizzazione. Tangentopoli e il pool Mani pulite. La decolonizzazione. La guerra in Ruanda. La Cina: da un impero millenario alla Repubblica popolare cinese. Dal Maoismo alla primavera di Pechino. La politica di Deng Xiaoping. Il diritto di parola. Taylorismo, Fordismo e Toyotismo a confronto.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa



## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **Relazione finale del docente Paola Leoni**

La classe ha sempre dimostrato una grande propensione alla pratica. Nella teoria si raggiungono obiettivi disciplinari intermedi, solo in alcuni casi elevati. Nel corso dell'anno la classe ha frequentato le lezioni con continuità, mostrando interesse per la disciplina e approfondendo varie tematiche legate allo sport e alla salute. Al termine del quinto anno la classe mostra di aver raggiunto livello di autonomia non sempre sufficiente, permangono alcune difficoltà legate al metodo di studio. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

In termini di conoscenze gli obiettivi sono stati raggiunti con un livello intermedio e base. Nello specifico nell'ultimo anno sono state consolidate le seguenti conoscenze: riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita, conoscere il proprio livello di movimento e infine conoscere e riconoscere la prestazione motoria (parametri, schemi motori, capacità e abilità).

#### **Abilità**

In termini di abilità il grado di raggiungimento è intermedio e in taluni casi elevato. Ci si è concentrati sull'aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, sull'attuare piani di miglioramento del proprio movimento sulla base di parametri oggettivi, sul mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita (long life learning), infine sull'auto-valutarsi e valutare.

#### **Competenze**

Le due competenze di seguito enunciate sono state raggiunte con livello intermedio e base per tutti i componenti della classe. Competenza 1: l'allievo pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Competenza 2: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli, pianifica progetti motori e sportivi.



## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 34 ore di lezione, 8 ore di lezione e verifica, 4 ore di educazione civica, per un totale di 46 ore.

## **Metodologia didattica**

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, gioco di ruolo/role playing, soluzione di problemi reali/ problem solving, studi di caso e compiti di apprendimento.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Sono stati proposti su CLASSROOM (G Suite for Education) materiali realizzati dal docente, video e consegne per ampliare il bagaglio di conoscenze in maniera personale e individualizzata. Si è fatto inoltre riferimento al testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. PiùMovimento Slim. Marietti Scuola.

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate 2 prove nel trimestre e 3 nel pentamestre + una facoltativa. Nel trimestre gli allievi si sono valutati mediante una prova strutturata ad item e una prova pratica. Nel pentamestre la valutazione tiene conto di una prova strutturata ad item, 2 prove pratiche e di una prova scritta facoltativa. Quest'ultima valuta la relazione scritta di un testo di cultura dello sport scelto da elenco fornito dalla docente. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro volto sia in classe che a casa, di eventuali approfondimenti teorici per impossibilità di svolgere la pratica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

## **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Paola Leoni*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Paola Leoni**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- PARTE PRATICA
  - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi, il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento
- PARTE TEORICA
  - le basi del movimento (sistema senso-percettivo, schemi motori di base, capacità e abilità motorie), primo soccorso e concetto di responsabilità

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- PARTE PRATICA
  - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi (approfondimento trave e parallele), il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento, scherma e fondamentali della pesistica
- PARTE TEORICA
  - storia delle Olimpiadi (dall'antico al moderno), lo sport come fattore sociale totale (cultura, storia, economia, modelli di vita e pratiche di comportamento), lettura libro di cultura dello sport (da elenco fornito dalla docente su Drive)

*prof./prof.ssa Paola Leoni*

firma sostituita a mezzo stampa



## **ECONOMIA AZIENDALE**

### **Relazione finale del docente Cristina Zancanaro**

La classe ha avuto continuità nell'insegnamento dell'Economia aziendale durante il triennio e questo ha permesso una reciproca conoscenza e per alcuni studenti la costruzione di una preparazione regolare e continuativa. L'interesse dimostrato per la disciplina è stato diversificato, con un gruppo di studenti molto attivo e con volontà di migliorare e approfondire le competenze disciplinari, un altro gruppo attento, ma meno coinvolto e alcuni studenti poco motivati e difficili da coinvolgere nelle lezioni. Anche lo studio personale non è stato il medesimo per tutti gli studenti, con circa un terzo della classe che ha utilizzato un buon metodo di studio e buone capacità personali e svolto con costanza le consegne assegnate, ottenendo risultati positivi e soddisfacenti, nel complesso buoni. Circa metà della classe ha applicato un metodo di studio funzionale e, pur in modo meno costante o studiando in prossimità di verifiche, ha ottenuto risultati complessivamente sufficienti o discreti. Un altro gruppo di studenti ha dimostrato un metodo di studio non efficace e impegno personale non adeguato al lavoro richiesto dalla disciplina; queste situazioni hanno reso necessari interventi di recupero attraverso un corso di recupero trimestrale e periodici sportelli Help, o peer education. Non tutti gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi disciplinari. La relazione tra compagni e con la docente è stata nel complesso corretta. La frequenza alle lezioni è stata piuttosto regolare per quasi tutti gli studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Per quanto riguarda le conoscenze, la classe possiede in modo differenziato, con una media generale più che sufficiente, le conoscenze disciplinari evidenziate nella programmazione di dipartimento inizio anno, in particolare le società per azioni, di cui conoscono il bilancio civilistico, la riclassificazione e l'analisi per indici e per flussi e il passaggio da reddito civilistico a reddito fiscale. Discrete le conoscenze degli argomenti relativi alla contabilità analitica, la pianificazione strategica e la programmazione, e al controllo di gestione.

#### **Abilità**

Per quanto riguarda le abilità, si ritiene che circa un terzo della classe si sia impegnato per sviluppare e migliorare le proprie abilità, raggiungendo gli obiettivi disciplinari



evidenziati nella programmazione di dipartimento inizio anno. In particolare, circa metà classe ha dimostrato capacità di individuare relazioni tra i contenuti disciplinari, autonomia nell'utilizzo delle informazioni, nei calcoli riferiti ai vari argomenti in programma e nella gestione complessiva delle conoscenze. Per altri studenti, invece, anche se con differenze, si sono rese necessarie indicazioni più specifiche o guida del docente, per la gestione delle consegne.

## **Competenze**

Per quanto riguarda le competenze, circa metà classe sa utilizzare conoscenze e abilità al fine di interpretare, in modo più approfondito e in qualche caso personalizzato, gli aspetti più significativi della disciplina, alcuni macro-argomenti e le connessioni tra gli stessi. Alcuni studenti sono in grado di comprendere fenomeni più complessi, di interpretare modelli e flussi informativi con riferimento ai diversi ambiti aziendali, individuare e accedere a fonti normative e informative.

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 217 ore di lezione, comprensive delle ore utilizzate per le verifiche scritte e orali e laboratorio, delle ore di PCTO e/o Orientamento (2) e di Educazione civica (4).

## **Metodologia didattica**

Lezione frontale e lezione partecipata Cooperative learning e lavori in gruppi di livello verticale Didattica integrata mediante Google Classroom Peer education.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Materiali didattici tratti da siti internet specializzati e case editrici per la scuola, in particolare Hubscuola per le discipline economico aziendali. Siti internet di aziende per approfondimenti e piattaforme didattiche. Testo in adozione: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi Dentro l'impresa 5 Mondadori Scuola& Azienda.

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate 3 prove di verifica sommative nel primo periodo e 5 prove di verifica sommative nel secondo periodo, compresa la simulazione di seconda prova scritta (Economia aziendale). Sono stati attivati alcuni Sportelli help ed il corso di recupero trimestrale per il recupero disciplinare. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe





che a casa, degli interventi durante le lezioni e la condivisione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

### **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Zancanaro*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE**

### **nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Cristina Zancanaro**

#### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Attività di recupero di alcuni contenuti e operazioni tipiche delle società per azioni
  - Gli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico, la Nota integrativa. Le scritture di assestamento. L'aumento capitale sociale e le variazioni della nota integrativa.
  - Il calcolo TFR nelle varie situazioni. La valutazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, destinazione in bilancio.
- Le imprese industriali
  - La teoria delle imprese industriali, aspetti generali. Le scelte delle imprese industriali, aree di gestione delle imprese industriali.
  - I beni strumentali, acquisizione, funzionamento, dismissione, permuta, svalutazione dei beni strumentali con estromissione. Il leasing con maxicanone, calcoli e scritture.
  - I contributi alle imprese, di esercizio e in conto capitale, calcoli e scritture, contabilizzazione con risconto passivo.
- Il bilancio di esercizio, generalità e principi.
  - La clausola generale del bilancio civilistico, postulati, parametri civilistici per redazione di bilancio esercizio. I principi contabili OIC.
  - Principi contabili IAS/IFRS, quadro concettuale, caratteristiche, esempi di criteri di valutazione, il fair value. La revisione della contabilità e del bilancio, soggetti e obblighi di legge.
- La rendicontazione sociale e ambientale di impresa, il bilancio di sostenibilità.
  - La responsabilità sociale d'impresa e la creazione di valore condiviso.
  - La comunicazione della responsabilità sociale d'impresa.
  - Il bilancio sociale e il bilancio ambientale.
- Le analisi di bilancio
  - L'analisi di bilancio per indici, interpretazione della gestione e fasi dell'analisi: riclassificazione dello Stato patrimoniale civilistico secondo criteri finanziari, impieghi e fonti, composizione dei valori, percentualizzazione.
  - Il conto economico rielaborato a valore aggiunto e a costo del venduto.
  - Gli indici di bilancio, patrimoniali e finanziari.
  - Indici economici. La scomposizione del ROE e del ROI.
  - Principali indici di rotazione e durata.



- L'analisi dei flussi di capitale circolante netto: equilibrio economico e finanziario, concetto di fondo e di flusso, i flussi di CCN.
- La riclassificazione del conto economico secondo criteri finanziari, la determinazione del flusso di CCN della gestione reddituale con metodo diretto e indiretto.
- Le variazioni finanziarie patrimoniali, impieghi e fonti di risorse, variazioni non finanziarie.

## **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Le analisi di bilancio
  - La sezione I del Rendiconto finanziario, analisi dei movimenti patrimoniali, percentualizzazione dei risultati.
  - La sezione II Rendiconto finanziario, le variazioni positive e negative degli elementi a breve dello stato patrimoniale di due anni.
- Fiscalità di impresa
  - Principi fiscali per la determinazione del reddito fiscale, il TUIR. Le variazioni in aumento e in diminuzione.
  - Le variazioni fiscali di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, coefficienti e deducibilità.
  - Le spese di manutenzione e riparazione. La svalutazione dei crediti.
  - Il calcolo degli interessi passivi deducibili (ROL). La valutazione delle rimanenze di fine periodo.
  - Trattamento fiscale delle plusvalenze a titolo oneroso, rateizzazione.
  - Il leasing contabilizzato con metodo patrimoniale, deducibilità fiscale dei canoni di leasing.
  - Determinazione imponibile fiscale IRES, calcolo imposta e scritture in partita doppia.
  - Cenni sul calcolo della base imponibile IRAP.
- Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione
  - La contabilità analitica per il controllo dei costi. La classificazione dei costi, costi fissi e variabili, comuni e speciali.
  - Le configurazioni a costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico. L'imputazione dei costi, diretta e indiretta, base unica e base multipla.
  - Contabilità a full costing, concetto di costo pieno e di commessa.
  - Contabilità a direct costing, il costo variabile di prodotto.
  - I calcoli di convenienza economica e i problemi di scelta (make or buy), la Break Even Analysis, il margine di sicurezza.
  - Le fasi della pianificazione, vision, mission, analisi dell'ambiente esterno ed interno, strategie di sviluppo.
  - La matrice crescita-quota di mercato, cenni.



- Il budget come strumento di programmazione, il concetto di valori standard, in costi, ricavi e volumi.
- I budget settoriali: vendite, scorte prodotti finiti, produzione, approvvigionamenti, budget dei consumi di materie prime, budget scorte materie prime e della manodopera diretta. Calcolo costo industriale totale e unitario. Il budget delle rimanenze.
- Budget del risultato operativo.
- Controllo budgetario, sistema di reporting. Analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi.
- Il business plan, introduzione ed elementi principali. In particolare: informazioni chiave dell'idea imprenditoriale; analisi del contesto competitivo e del mercato; struttura produttiva necessaria per svolgere l'attività; struttura organizzativa più idonea alla realizzazione dell'iniziativa; aspetti economico-finanziari.
- I bilanci con dati a scelta
  - Struttura aziendale, vincoli logici e numerici.
  - Il bilancio in forma ordinaria, considerazioni per la scelta dei valori patrimoniali e studio del Conto economico: vincoli e valori congetturati.
  - Dagli schemi riclassificati agli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico a stati comparati.
  - Esercitazioni in preparazione alla seconda prova d'esame: lettura e commento di prove di anni precedenti, redazione di bilanci con dati a scelta e svolgimento di esercizi per i punti a scelta su argomenti diversi.

prof./prof.ssa *Cristina Zancanaro*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Allegati al programma**

*Istituto Copernico Pasoli Verona a.s. 2023/2024*  
**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**Indirizzo:** AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Classe 5AFM

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**PREMESSA**

Il Rapporto annuale 2023 dell'Istat, pubblicato il 7 luglio 2023, riporta, tra le altre, le seguenti informazioni relative al sistema produttivo italiano, delineato come un sistema produttivo resiliente agli shock da crisi politica, economica e ambientale seguiti alla crisi sanitaria, ma con un modello di sviluppo non ancora abbastanza inclusivo, competitivo e sostenibile. In particolare:

- con riferimento al tema dell'Innovazione come risposta alla crisi, il Rapporto rileva che nel 2021 l'1,48% del PIL italiano è rappresentato da spese in ricerca e sviluppo, con un'incidenza sotto la media europea (2,26%)
- con riferimento al tema di Imprese e sviluppo sostenibile, il Rapporto rileva che nel 2022 il 60% delle imprese manifatturiere italiane adotta pratiche per la sostenibilità dei processi produttivi
- sempre con riferimento alla Sostenibilità, il Rapporto rileva che per il triennio 2023-2025 il 64,5% delle imprese andrà verso la sostenibilità con piani d'azione che prevedono misure sociali, ambientali ed economiche

Fonte: infografiche Istat tratte da Rapporto annuale Istat – 2023

La Alfa spa, impresa industriale che produce componenti di arredo per mobilifici e di design per interni, ha maturato da anni la convinzione degli effetti positivi della transizione ecologica, e per continuare la sua crescita nel mercato concorrenziale in cui opera, ha puntato moltissimo sugli investimenti in digitalizzazione e in ricerca e sviluppo.

Anche alla luce del Rapporto Istat 2023, al 31/12/2023 gli amministratori evidenziano, nella propria Relazione sul bilancio, le scelte compiute, riportando alcune strategie di medio lungo periodo che, anche attraverso il sostenimento di spese di ricerca e sviluppo e azioni di sostenibilità, sono volte a migliorare il posizionamento di Alfa spa sul mercato.

Grazie a queste scelte lungimiranti, già al termine del 2022 la Alfa spa ha evidenziato:

- Roe in crescita, assestato all'8%
- Roi del 7%
- totale degli impieghi di € 6.100.000
- utile di esercizio € 256.000
- indice di rigidità degli impieghi del 55%

Il candidato presenti, in base alle considerazioni sopra riportate e allo stralcio dei dati del bilancio riclassificato 2022, lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2023 in forma ordinaria, motivando ad ogni passaggio le scelte economiche, strategiche e contabili effettuate. Si tenga conto che il 2023 è stato in linea con la crescita del 2022; eventuali ulteriori scelte di investimento devono essere motivate.

Dati mancanti a scelta.

## SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quattro quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate con dati mancanti a scelta.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Il candidato proceda al calcolo dei principali indicatori patrimoniali e finanziari e rediga un report sull'andamento di Alfa spa nel biennio considerato.
2. Il candidato illustri e rappresenti graficamente il ciclo di vita del prodotto. Successivamente descriva le strategie di marketing che l'impresa industriale Alfa spa può realizzare relativamente ad un suo prodotto, codificato L890, che ha raggiunto la fase di saturazione.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375. Il candidato determini e rappresenti graficamente:
  - a. il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.032.000 euro;
  - b. il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di:
    - investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;
    - riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore.
4. L'impresa Gamma spa, il 1° marzo 2022 ha acquisito un nuovo impianto del costo storico di € 800.000, sostituendo un impianto decennale del costo storico di € 285.000, completamente ammortizzato e ceduto a € 20.000 + IVA.  
Il candidato compili le scritture contabili relative alla permuta dell'impianto nel 2022 e all'assestamento del 31/12/2022. Evidenzi inoltre i riflessi fiscali dell'operazione con i calcoli delle variazioni fiscali ai fini della determinazione del reddito fiscale, per gli anni 2022 e 2023.

Durata massima della prova: 6 ore di lezione.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore di lezione dalla consegna della traccia.



## **DIRITTO**

### **Relazione finale del docente Alida De March**

La classe fin dalla sua formazione in terza si è caratterizzata per essere divisa in due gruppi. Un gruppo formato da alunni attenti e interessati ma poco partecipi in classe e un gruppo formato da alunni poco motivati e non sempre rispettosi delle regole scolastiche. Il gruppo più motivato non è riuscito a fare da esempio e traino per gli altri e la sua influenza è andata diminuendo fino a che una parte della classe è rimasta quasi sempre silenziosa e ha partecipato attivamente solo se espressamente richiesto. Il livello degli apprendimenti raggiunti è diversificato. Gli alunni che hanno lavorato con impegno, metodo e costanza hanno ottenuto risultati buoni o più che buoni. Altri alunni hanno dimostrato poca attenzione in classe e hanno lavorato a casa in modo discontinuo, superficiale e solo in vista delle verifiche. Molti voti sufficienti sono frutto di una preparazione frettolosa che non ha permesso di consolidare e rielaborare le conoscenze. Qualche alunno non ha raggiunto in modo pieno tutti gli obiettivi previsti. Verso la fine dell'anno scolastico l'atteggiamento di tutti è via via migliorato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Gli alunni, a livelli differenti, hanno raggiunto conoscenze inerenti ai seguenti argomenti: lo Stato e la Costituzione, diritti e doveri dei cittadini, lo Stato nei rapporti con altri Stati, l'ordinamento costituzionale, la Pubblica amministrazione.

#### **Abilità**

Gli alunni, con livelli differenti, sono in grado di comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come Ente politico, classificare e analizzare le forme di Stato e le forme di Governo, illustrare i principi fondamentali della Costituzione; descrivere i rapporti sociali ed economici disciplinati dalla Costituzione; identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale; individuare la composizione e le funzioni degli organi comunitari e dell'Onu; descrivere le funzioni e il ruolo degli organi costituzionali; individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale; analizzare il funzionamento e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione; analizzare e distinguere le funzioni e il ruolo degli Enti locali.





## **Competenze**

Gli alunni, dimostrando diversi livelli di abilità, sono in grado di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; utilizzare le lingue straniere per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 89 ore di lezione comprese le ore di educazione civica e le ore utilizzate per le verifiche

## **Metodologia didattica**

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e interattiva cercando di favorire la partecipazione attiva della classe, Debate, Problem solving, Cooperative learning.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Libro di testo: "Marco Capiluppi, "A Buon Diritto. Diritto Pubblico", ed Tramontana La Costituzione Italiana Video e Trasmissioni inerenti l'attualità politica, economica e sociale

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Nel primo periodo si sono effettuate due prove scritte e una orale mentre nel secondo periodo si sono svolte solo prove orali in vista del colloquio d'esame cercando di favorire la ricerca di collegamenti interdisciplinari. Agli alunni in difficoltà si è data la possibilità di effettuare prove di recupero. Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione e la presentazione di lavori svolti, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



## **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di DIRITTO**

### **nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Alida De March**

#### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Nel corso del primo periodo di valutazione sono stati sviluppati i seguenti argomenti:
- Concetto di Stato
- Gli elementi costitutivi di uno Stato: popolo territorio, sovranità
- Forme di stato (unitario, regionale federale) e di governo (monarchia e repubblica)
- La nascita dello Stato italiano
- Le vicende che hanno portato all'adozione della Costituzione italiana
- Struttura e caratteristiche della Costituzione
- I principi fondamentali e primi 12 articoli della Costituzione
- Le libertà personali e collettive
- I rapporti etico-sociali
- I rapporti economici
- I rapporti politici
- i doveri costituzionali
- Il diritto internazionale
- Le fonti del diritto internazionale
- L'ONU

#### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Nel corso del secondo periodo di valutazione sono stati sviluppati i seguenti argomenti:
- L'Unione Europea
- L'ordinamento dello Stato
- Il Parlamento
- Il Governo
- La Pubblica Amministrazione
- Il Presidente della Repubblica
- La Magistratura
- Il CSM
- La Corte Costituzionale
- Gli Enti Locali Territoriali: regioni, comuni (concetti generali)
- La situazione geopolitica in Medio Oriente e in Europa



- Le Madri Costituenti
- L'immigrazione
- La donazione del midollo e del sangue

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



## **ECONOMIA POLITICA**

### **Relazione finale del docente Alida De March**

La classe fin dalla sua formazione in terza si è caratterizzata per essere divisa in due gruppi. Un gruppo formato da alunni attenti e interessati ma poco partecipativi e un gruppo formato da alunni poco motivati e non sempre rispettosi delle regole scolastiche come evidenziano le molte note e annotazioni. Il gruppo più motivato non è riuscito a fare da esempio e traino per gli altri anzi la sua influenza e partecipazione è andata diminuendo fino a che una parte degli alunni in classe è rimasta quasi sempre silenziosa e ha partecipato attivamente solo se espressamente richiesto. Il livello degli apprendimenti raggiunti è diversificato. Gli alunni che hanno lavorato con impegno, metodo e costanza hanno ottenuto risultati buoni o più che buoni. Altri alunni hanno dimostrato poca attenzione in classe e hanno lavorato a casa in modo discontinuo e superficiale solo in vista delle verifiche. Molti voti sufficienti sono frutto di una preparazione frettolosa che non ha permesso di consolidare e rielaborare le conoscenze. Qualche alunno non ha raggiunto in modo pieno tutti gli obiettivi previsti. Verso la fine dell'anno scolastico l'atteggiamento di tutti è via via migliorato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Gli alunni con livelli differenti hanno raggiunto conoscenze inerenti ai seguenti argomenti: teoria generale della finanza pubblica (oggetto, evoluzione storica) e finanza della sicurezza sociale; le politiche della spesa: le spese pubbliche; le politiche delle entrate: le entrate pubbliche: l'imposta in generale (classificazione, principi, effetti); la politica di bilancio; l'ordinamento tributario italiano; le principali imposte dirette; i principi generali delle imposte indirette

#### **Abilità**

Gli alunni, con livelli differenti sono in grado di individuare le diverse teorie sull'attività finanziaria pubblica; saper spiegare il funzionamento degli enti di previdenza italiani e i loro obiettivi; saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica e il loro ruolo; saper distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e le loro origini; di distinguere le imposte dirette da quelle indirette e i loro diversi effetti; distinguere fra le diverse forme tecniche di progressività; individuare i principi giuridici e amministrativi delle imposte; definire i requisiti e le funzioni del bilancio dello Stato; distinguere i diversi



tipi di bilancio dello Stato: distinguere le diverse politiche di bilancio e i loro obiettivi; cogliere i caratteri fondamentali del sistema tributario italiano; riconoscere i caratteri fondamentali dell'IRPEF e dell'IRES; distinguere le detrazioni dalle deduzioni; individuare le relazione fra finanza locale, centrale e comunitaria.

## **Competenze**

Gli alunni, dimostrando diversi livelli di abilità sono in grado di interpretare i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto fra le diverse epoche storiche; riconoscere l'impatto delle scelte di finanza pubblica, in merito alle entrate e alle spese, sulla distribuzione del reddito per assicurare a tutti condizioni di vita dignitose; interpretare i diversi aspetti dell'attività pubblica in materia di imposizione fiscale e le sue conseguenze sul sistema economico; riconoscere e interpretare le funzioni fondamentali dei bilanci pubblici e l'importanza delle scelte di politica fiscale; riconoscere l'impatto delle scelte economiche pubbliche in tema di tassazione sul comportamento delle famiglie e delle imprese per il raggiungimento di un'equa ed efficiente distribuzione delle risorse; interpretare il diverso ruolo della tassazione diretta e indiretta nelle scelte di finanza pubblica e il diverso impatto sull'equilibrio del sistema economico

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 88 ore di lezione comprese le ore di educazione civica e le ore di verifica

## **Metodologia didattica**

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e interattiva  
- Cooperative learning - Debate - Problem solving

## **Materiali didattici e testi in adozione**

Il Libro di testo: Franco Poma, "Una Buona Economia. Finanza Pubblica", ed Principato Video e trasmissioni inerenti l'attualità economica.

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati recuperi in itinere e agli alunni in difficoltà è stata data la possibilità di verifiche di recupero. Nelle interrogazioni si è cercato di sviluppare l'abilità di sviluppare gli argomenti in modo interdisciplinare. Per la valutazione finale si è tenuto



conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

### **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di ECONOMIA POLITICA**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Alida De March**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Nel corso del primo periodo di valutazione sono stati sviluppati i seguenti argomenti:
- Le politiche economiche: politica fiscale, politica monetaria, politica industriale, politica dei redditi
- La scienza delle finanze
- Le fonti del diritto tributario
- L'intervento dello stato nell'economia: storia e dottrine a confronto
- I bisogni pubblici
- I servizi pubblici divisibili e indivisibili
- L'evoluzione storica della finanza pubblica
- Il sistema di welfare state e l'aumento della spesa pubblica
- Assistenza, previdenza e servizio sanitario nazionale
- La Spesa Pubblica
- Le Entrate Pubbliche
- Il Patrimonio degli enti pubblici
- I prezzi dei beni e servizi pubblici
- Le imprese pubbliche

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Nel corso del secondo periodo di valutazione sono stati sviluppati i seguenti argomenti:
- Tasse, contributi, imposte
- L'imposta e le sue classificazioni
- Gli elementi dell'imposta
- I principi giuridici e amministrativi delle imposte
- La ripartizione dell'onere delle imposte
- Gli effetti microeconomici delle imposte
- Il bilancio dello Stato
- Tipi di bilancio
- Principi di bilancio
- La politica di bilancio
- Il bilancio dello stato italiano; art 81 della Costituzione





- La finanza straordinaria: emissione di moneta, vendita di beni pubblici, imposte straordinarie, prestiti pubblici (concetti generali)
- Il debito pubblico italiano e il patto di stabilità (cenni generali)
- La finanza dell'Unione Europea (concetti generali)
- L'ordinamento tributario italiano
- Le imposte dirette: Irpef, Ires
- La finanza e le imposte locali: Irap

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



## LINGUA E CULTURA INGLESE

### Relazione finale del docente Graziella Angelina Marogna

Insegno in questa classe dal terzo anno, ma in questo ultimo anno scolastico sono stata sostituita da due insegnanti supplenti, da metà gennaio fino a fine aprile. La classe ha evidenziato fin da subito delle caratteristiche che nel corso del tempo si sono venute confermando: da un lato, alcuni studenti motivati, propensi a mettersi in gioco, che si sono sempre impegnati con costanza e serietà; dall'altro, alunni, la maggioranza, che non sempre si sono impegnati secondo le loro possibilità, spesso anche al di sotto delle loro possibilità o che si sono affidati ad uno studio mnemonico, superficiale, incostante e quindi poco proficuo. Alla luce di queste considerazioni, si può tracciare la seguente analisi per quanto riguarda il profitto: un piccolo numero di studenti ha raggiunto gli obiettivi fissati ad inizio anno in termini di conoscenze, abilità e competenze, questo piccolo gruppo sa fare collegamenti con la realtà o con altre materie, sa utilizzare la lingua a scopi comunicativi sia scritti che orali in modo adeguato, con qualche imprecisione grammaticale o errore di pronuncia che però non pregiudicano l'efficacia comunicativa; un altro gruppo, piuttosto nutrito, non sempre sa esprimersi in modo adeguato, commette errori grammaticali, a volte importanti e sa fare semplici collegamenti interdisciplinari. Si sono dedicate diverse ore, mediamente una alla settimana e solo nel primo periodo di valutazione, al ripasso grammaticale, alla preparazione alla prova Invalsi e alla certificazione B1 e B2, in particolare si sono fatti esercizi di reading e di listening comprehension utilizzando il testo Gateway to Success B2. La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare. Tuttavia la partecipazione non è stata spontanea, ma è sempre stato necessario sollecitarla. In genere la classe ha rispettato le scadenze e le consegne e il comportamento è stato nel complesso corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

La classe ha nel complesso appreso a vari livelli gli argomenti di teoria economico-aziendale previsti ad inizio anno scolastico, nonché quelli di Educazione Civica (l'Unione Europea), gli elementi caratterizzanti la corrispondenza commerciale e l'organizzazione del discorso, le principali tipologie di testi scritti come pure le strategie di esposizione e di comprensione dei testi scritti e orali.



## **Abilità**

La classe in genere comprende le idee principali, talvolta i dettagli e i punti di vista in testi orali e scritti in lingua standard riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro; sa in genere utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, sa nel complesso utilizzare la microlingua di settore a vari livelli di competenza. Possono comunque esserci imprecisioni, più o meno gravi, nella pronuncia, nella intonazione e nell'uso delle strutture grammaticali.

## **Competenze**

Un piccolo gruppo di studenti ha consolidato le proprie abilità grazie ad impegno ed applicazione costanti, raggiungendo una buona competenza linguistica nelle quattro abilità fondamentali, si orienta con discreta disinvoltura nella comprensione di testi relativi alle tematiche trattate, riconosce ed impiega con una certa sicurezza la fraseologia specifica, sa individuare caratteristiche e concetti di base delle tematiche di indirizzo e sa cogliere relazioni con altre discipline e con la realtà. Altri, la maggioranza, hanno conseguito competenze linguistiche in termini di comprensione scritta e orale, di produzione scritta ed orale, sufficienti, in qualche caso discrete, mentre altri possiedono competenze linguistiche sia scritte che orali al limite della sufficienza.

## **Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio**

Sono state svolte 68 ore di lezione, 4 ore di verifica, 4 di Educazione Civica, per un totale di 76 ore

## **Metodologia didattica**

Si è fatto ricorso sia alla lezione frontale che a quella dialogata. Si è comunque sempre cercato il coinvolgimento attivo degli studenti. Spesso si è fatto uso della lavagna multimediale e di classroom per inoltrare compiti da parte degli studenti o di materiale da parte dell'insegnante.

## **Materiali didattici e testi in adozione**

L'azione didattica è avvenuta utilizzando il testo Twenty-Thirty della Rizzoli nonché fotocopie e materiali reperiti da altri testi o in Internet. Per la preparazione alla prova Invalsi, alle certificazioni e per il consolidamento grammaticale si è utilizzato Gateway to Success B2.



## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate due prove scritte e una orale nel primo periodo e due prove scritte e una orale nel secondo periodo. Il numero di prove orali/interrogazioni con le quali gli studenti avrebbero potuto potenziare/migliorare le loro capacità espressive, soprattutto in orale, è inferiore a quanto previsto ad inizio anno a causa dell'avvicinarsi delle docenti supplenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno dimostrato.

## **Contenuti disciplinari**

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Graziella Angelina*  
*Marogna*

firma sostituita a mezzo stampa



## **Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE**

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente  
prof./prof.ssa Graziella Angelina Marogna**

### **Contenuti svolti nel trimestre**

- Free and regulated markets.
- Distribution channels.
- E-commerce pros and cons.
- Multinationals, outsourcing, offshoring, reshoring, nearshoring.
- Globalisation, glocalisation. (fotocopie)
- Innovation and sustainability.
- Corporate Social Responsibility.
- Triple Bottom Line.
- British institutions. Magna Charta, Cromwell and the Commonwealth, Commonwealth of the Nations nowadays.
- US institutions.

### **Contenuti svolti nel pentamestre**

- Marketing: Business plan, SWOT analysis.
- marketing mix, the product, life span, the life cycle, how to revive a product, trademark, logo, Pricing: price skimming, competitive pricing, penetration pricing, psychological pricing, cost plus pricing, placement, promotion, the fifth P: people.
- greenmarketing e greenwashing.
- advertising media, pros and cons.
- Banking and Finance: Banks, financial services, banking services, ethical banks.
- methods of payment, Bill of Exchange, Letter of Credit (cenni).
- Finance: the Stock Exchange, brokers, bull market, bear market. when finance goes wrong (speculation, bubbles, crashes). A Brief History of Booms and Slumps, the Wall Street Crash 1929, the Credit Crunch in 2008. (fotocopie), Security when banking online, phishing, trojan horses, ransomware, tips to avoid frauds. (fotocopie)
- Transport: transport in national and international trade, protecting markets.
- Means of transport, land transport, sea and air transport, advantages and disadvantages.
- Shipping documents. (cenni) the invoice.
- Incoterms, purpose, alcuni esempi: Exw, DDP, FOB, FAS.
- Business communication: business letters, the layout, closing salutations



- The business transaction, enquiry, reply to enquiry, orders, replying to orders, complaints and reminders
- The First World War, the causes, the alliances, the new weapons, shell shock, life in the trenches, the entry of the Usa, the end of the war, the birth of the League of Nations. (materiale su classroom e fotocopie)
- The years between the wars
- The Second World War (materiale in classroom, fotocopie)
- 1984 di George Orwell, Newspeak, Double Think, the Ministry of Truth, harsh criticism of totalitarisms (classroom)
- The EU, history, bodies, pros and cons, Brexit, Next Generation Ue, Fiscal Compact and the balanced budget (libro di testo e materiale su classroom e fotocopie).

prof./prof.ssa *Graziella Angelina  
Marogna*

firma sostituita a mezzo stampa